



Ministero della Salute

Parere dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) di cui all'articolo 6 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024 sulle modifiche al Regolamento interno del lavoro agile e lavoro da remoto

L'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) è stato chiamato a formulare le proprie osservazioni sullo schema di documento recante modifiche al Regolamento interno di lavoro agile e lavoro da remoto (D.D. 12 ottobre 2022, come modificato dal D.D. 20 dicembre 2023), e, in particolare, sull'articolo 1, rubricato "*Modifiche all'articolo 20*", di seguito riportato:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 20)

All'articolo 20 del D.D. 12 ottobre 2022, come modificato dal precedente D.D. 20 dicembre 2023, dopo il comma 6 sono aggiunti i seguenti commi:

“7. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma precedente, laddove le piattaforme tecnologiche utilizzate da remoto consentano la quantificazione del tempo della prestazione lavorativa resa, sono individuate quali ulteriori attività remotizzabili con vincolo di tempo nella forma del telelavoro domiciliare le attività istituzionali finalizzate ad assolvere a situazioni di necessità e urgenza di carattere sanitario, espletate dal personale al di fuori dell'orario ordinario di lavoro. Resta fermo che, nella medesima giornata lavorativa, il personale non può cumulare lavoro agile e lavoro da remoto.

8. L'accesso a tale modalità è subordinato, tra l'altro, alla formale sottoscrizione dell'accordo individuale di lavoro da remoto nel rispetto della normativa vigente, anche aggiuntivo rispetto ad un eventuale accordo individuale di lavoro agile”.

A tale scopo, l'OPI si è riunito in data odierna e, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione, del confronto svolto nel corso della seduta e della deliberazione assunta ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del vigente Regolamento interno, formula le seguenti osservazioni.

L'Organismo evidenzia, in primo luogo, la necessità di definire requisiti tecnici omogenei e standardizzati per gli strumenti informatici deputati alla rilevazione dell'orario di lavoro da remoto, al fine di garantire uniformità applicativa e tracciabilità della prestazione lavorativa su tutto il perimetro dell'Amministrazione.

In secondo luogo, si ritiene che vada specificato in modo puntuale il riferimento a eventi emergenziali o di allerta sanitaria formalmente riconosciuti ed individuata la figura che formalmente attiverà lo stato di allerta/emergenza che legittimi il ricorso alla modalità di lavoro da remoto. A tal fine, appare

opportuno prevedere che la sussistenza di tali condizioni sia formalizzata mediante apposito provvedimento del Capo Dipartimento competente, così da assicurarne la verificabilità e la corretta applicazione.

In terzo luogo, si rileva che andrebbe chiarita in modo espresso l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, con particolare riferimento alla dirigenza amministrativa, al fine di evitare incertezze interpretative in sede applicativa.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione a maggioranza esprime parere favorevole sulle modifiche al Regolamento interno del lavoro agile e del lavoro da remoto, raccomandando che l'Amministrazione tenga conto delle osservazioni formulate.

Roma, 23 giugno 2026

IL PRESIDENTE

RICCARDO
REALI

25.06.2026
14:08:47
GMT+02:00





Ministero della Salute

Parere dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) di cui all'articolo 6 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024 sul Piano triennale della formazione 2026-2028

L'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) è stato chiamato a formulare le proprie osservazioni sul Piano triennale della formazione 2026-2028, trasmesso dall'Amministrazione in data 19 giugno u.s., da adottarsi entro il termine normativamente previsto del 30 giugno 2026.

A tale scopo, l'OPI si è riunito in data odierna e, a seguito dell'analisi del documento trasmesso dall'Amministrazione, del confronto svolto nel corso della seduta e della deliberazione assunta ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del vigente Regolamento interno, formula le seguenti osservazioni.

L'Organismo rileva che il Piano non definisce in modo sufficientemente puntuale e organico le linee strategiche per lo sviluppo delle competenze e la formazione del personale. In particolare, si evidenzia la necessità di una più adeguata articolazione dei percorsi formativi in relazione alle specificità professionali presenti nel Ministero, caratterizzato da una significativa componente sanitaria e tecnico-specialistica.

L'Organismo evidenzia, infine, la necessità che il Piano triennale della formazione assuma una funzione maggiormente strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo e valorizzazione del capitale umano dell'Amministrazione. In tale prospettiva, la formazione non può essere ricondotta a un mero adempimento degli obblighi normativi o al conseguimento formale delle 40 ore annue previste dalla vigente disciplina, ma deve configurarsi come uno strumento qualificante di crescita professionale e di sviluppo delle competenze.

L'Organismo ritiene che la promozione di percorsi specialistici e di alta formazione possa rappresentare, infatti, un investimento strategico per l'Amministrazione, in quanto contribuisce a valorizzare le professionalità interne, rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione, sostenere la motivazione del personale e favorire il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei risultati organizzativi.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione a maggioranza esprime parere favorevole sul Piano triennale della formazione 2026-2028, raccomandando che l'Amministrazione tenga conto delle osservazioni formulate.

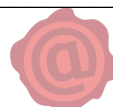
Roma, 23 giugno 2026

IL PRESIDENTE

RICCARDO
REALI

25.06.2026

14:08:47
GMT+02:00





Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”* adottato ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e ai sensi dell'art. 13 del medesimo decreto-legge;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 21 novembre 2024, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute”*, registrato dalla Corte dei conti al n. 3036 del 3 dicembre 2024 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 294 del 16 dicembre 2024;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione 2026, adottata, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal Ministro in data 30 gennaio 2026;

VISTO il D.P.R. 21 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2024 n. 427, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe CELOTTO l'incarico di Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale delle risorse umane e del bilancio;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Funzioni Centrali 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025 e, in particolare, l'articolo 6 che prevede la costituzione dell'Organismo paritetico per l'innovazione;

TENUTO CONTO, in particolare, che ai sensi del detto articolo 6, comma 4 lettera a) l'organismo in questione ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali titolari della contrattazione collettiva integrativa nazionale, nonché da una rappresentanza dell'amministrazione, con rilevanza pari alla componente sindacale;

VISTO il D.D. n. 11 del 29 dicembre 2025, con il quale, sulla base del citato CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, è stata aggiornata la composizione dell'Organismo;

VISTO il D.D. n. 251 del 15 aprile 2026, con il quale è stata modificata la composizione dell'Organismo;

VISTA la richiesta di modifica del componente titolare e del componente supplente designati da UNADIS, pervenuta in data 19 giugno 2026 (prot. DGRUEB n. 21746/2026);

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di procedere alla modifica del componente titolare e del componente supplente della menzionata Organizzazione sindacale, rideterminando la composizione dell'Organismo paritetico per l'innovazione presso il Ministero della salute, di cui all'articolo 6 del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024

DECRETA

1. L'Organismo paritetico per l'innovazione presso il Ministero della salute, di cui all'articolo 6 del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, è composto come segue:

Per le Organizzazioni sindacali:

CISL FP	Francesca DI GIACOMO Alessandro LATTANZI	titolare supplente
ASSOMED SIVEMP FPM	Francesco TRADITI Franco FUCILLI	titolare supplente
CIDA FC	Stefano DI LEO Mariagrazia DI IASI	titolare supplente
UIL PA	Luisa Marina MARIANI Francesca ZAFFINO	titolare supplente
DIRSTAT-FIALP-UNSA	Angelo PAONE Vincenzo DI BIASI	titolare supplente
UNADIS	Rosa Maria RUSSO Maria Felicita MARCONE	titolare supplente
FLEPAR	Carla BILEWSKI Massimiliano MARTELLI BONESSI	titolare supplente
RSA CGIL	Roberto FIORENTINO Gianluca VOGLINO	titolare supplente

Per l'Amministrazione:

Sara ANGELONE Caterina TARTACCA	titolare supplente
Francesca SALERNO Albertina APPIGNANI	titolare supplente
Sabatino BARTOLOMEI Michelangelo DI GREGORIO	titolare supplente
Riccardo REALI Michela CRISCUOLI	titolare supplente
Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE Simona VIVALDO	titolare supplente
Annalisa BARRACCHINI Sebastiano CORDARO	titolare supplente

Marina BELLUCCI
Patrizia IPPOLITO

titolare
supplente

Paola Francesca BENVENUTO
Cristina GOZZI

titolare
supplente

2. Le funzioni di segreteria dell'Organismo sono svolte dalla dott.ssa Veronica CARELLO, area dei funzionari, in servizio presso la Direzione generale delle risorse umane e del bilancio. L'Ufficio 9 della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio assicura il supporto per il funzionamento dell'Organismo.

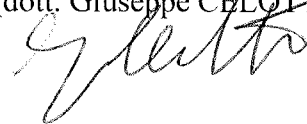
3. L'incarico è a titolo gratuito e il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi o ulteriori spese a carico della finanza pubblica.

4. I componenti rimangono in carica non oltre tre anni dal conferimento dell'incarico.

5. Il presente decreto sostituisce il D.D. 251 del 15 aprile 2026.

Roma, 24/06/2026

IL CAPO DIPARTIMENTO
(dott. Giuseppe CELOTTO)





Ministero della Salute

ORGANISMO PARITETICO PER L'INNOVAZIONE (OPI)

(art. 6 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024)

RESOCONTO N. 2/2026

In data 23 giugno 2026, alle ore 11:00, previa convocazione trasmessa a mezzo e-mail in data 16 giugno 2026 dalla casella istituzionale OPI Area, si è riunito l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) di cui all'articolo 6 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024, costituito con decreto del Capo del dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio n. 251 del 15 aprile 2026, con il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del resoconto n. 1/2026 della riunione del 10 giugno 2026;
- 2) esame della proposta di modifica dell'articolo 20 del Regolamento interno di lavoro agile e lavoro da remoto;
- 3) esame del Piano triennale della formazione 2026-2028;
- 4) varie ed eventuali.

Hanno partecipato in presenza, presso la sala RK37 della sede centrale del Ministero, sita in viale Giorgio Ribotta, n. 5, i seguenti componenti:

per le Organizzazioni sindacali

- Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM) – titolare;
- Luisa Marina MARIANI (UIL PA) – titolare;
- Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) – titolare;

per l'Amministrazione

- Sabatino BARTOLOMEI – titolare;
- Riccardo REALI – titolare;
- Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE – titolare;
- Annalisa BARRACCHINI – titolare;
- Marina BELLUCCI – titolare;
- Paola Francesca BENVENUTO – titolare;

per le funzioni di segreteria dell'Organismo

- Veronica CARELLO.

Hanno partecipato in videoconferenza, tramite piattaforma Microsoft Teams, i seguenti componenti:

per le Organizzazioni sindacali

- Francesca DI GIACOMO (CISL FP) – titolare;

- Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) – titolare;
- Maria Felicita MARCONE (UNADIS) – titolare;
- Rosa Maria RUSSO (UNADIS) – supplente;
- Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) – supplente;

per l'Amministrazione

- Albertina APPIGNAGNI – supplente;
- Michela CRISCUOLI – supplente;
- Simona VIVALDO – supplente;
- Cristina GOZZI – supplente.

Per le Organizzazioni sindacali sono risultati assenti: Stefano DI LEO (CIDA FC) – titolare; Mariagrazia DI IASI (CIDA FC) – supplente; Carla BILEWSKI (FLEPAR) – titolare.

Per l'Amministrazione sono risultati assenti: Sara ANGELONE – titolare; Caterina TARTACCA – supplente; Francesca SALERNO – titolare.

Dopo aver verificato il raggiungimento del numero legale, alle ore 11:10 è stata avviata la discussione dei diversi punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al **punto 1) dell'ordine del giorno** (approvazione del resoconto n. 1/2026 della riunione del 10 giugno 2026), il Presidente invita i presenti a esprimere il proprio voto. Si riporta di seguito quanto deliberato dai componenti ai fini dell'approvazione del documento:

<i>Componente votante</i>	<i>Approvazione</i>	<i>Non approvazione</i>	<i>Astensione</i>
Francesca DI GIACOMO (CISL FP) - titolare	X		
Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM) - titolare	X		
Luisa Marina MARIANI (UIL PA) - titolare	X		
Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) - titolare	X		
Maria Felicita MARCONE (UNADIS) - titolare	X		
Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) - supplente	X		
Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) - titolare	X		
Albertina APPIGNAGNI - supplente	X		
Sabatino BARTOLOMEI - titolare	X		
Riccardo REALI - titolare	X		
Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE - titolare	X		
Annalisa BARRACCHINI - titolare	X		
Marina BELLUCCI - titolare	X		
Paola Francesca BENVENUTO - titolare	X		

Tenuto conto dei voti espressi, il Presidente Riccardo REALI dichiara approvato il resoconto n. 1/2026 della riunione del 10 giugno 2026.

Con riferimento alla suddetta riunione, è intervenuta Luisa Marina MARIANI (UIL PA), la quale ha chiesto di inserire nel resoconto della seconda riunione che, con riferimento alle nomine del

Presidente e del Vicepresidente deliberate nel corso della prima riunione, il direttivo UIL PA ha chiesto di esprimere l'astensione.

Il Presidente Riccardo REALI accoglie la richiesta, precisando che il voto espresso nella precedente riunione, in quanto manifestazione della volontà personale dei componenti, non può essere modificato successivamente.

Con riferimento alla prima riunione del 10 giugno u.s., è intervenuto Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) per precisare di essersi collegato verso la fine della seduta.

Con riferimento al **punto 2) dell'ordine del giorno** (esame della proposta di modifica dell'articolo 20 del Regolamento interno di lavoro agile e lavoro da remoto), il Presidente ha proceduto alla lettura del decreto di modifica del D.D. 12 ottobre 2022, come modificato dal D.D. 20 dicembre 2023, ed espone brevemente il contenuto e le ragioni dell'integrazione proposta dall'Amministrazione. Ha invitato, dunque, i componenti a esprimere le proprie osservazioni prima di procedere alla votazione per la formulazione del parere richiesto.

Ha preso la parola Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM) per rappresentare le sue perplessità circa il coordinamento di tale proposta di modifica con l'istituto del lavoro straordinario. È intervenuta Annalisa BARRACCHINI per chiarire il funzionamento della pronta disponibilità e della reperibilità per la dirigenza sanitaria, precisando che la proposta di integrazione del Regolamento formulata dall'Amministrazione costituisce un'opportunità per vedere riconosciuta la prestazione lavorativa eventualmente svolta da remoto, al di fuori dell'orario ordinario. Ha aggiunto che, in assenza di tale previsione, per ottenere il riconoscimento delle attività svolte occorrerebbe necessariamente recarsi in presenza nei locali dell'Amministrazione.

Luisa Marina MARIANI (UIL PA) ha evidenziato che il CCNL Area Funzioni Centrali non prevede l'istituto del lavoro da remoto per la dirigenza.

Al riguardo, il Presidente è intervenuto per sottolineare che la proposta dell'Amministrazione rappresenta un'opportunità per il personale, specialmente in casi di emergenza, fuori dall'orario ordinario di lavoro, e che si tratta, pertanto, di un'estensione volta a favorire i dipendenti.

Francesca DI GIACOMO (CISL FP) è intervenuta per specificare la differenza tra lavoro agile, lavoro da remoto e telelavoro, precisando che la CISL non è contraria alla proposta. Ha evidenziato che l'iniziativa rappresenta un'opportunità per svolgere la prestazione lavorativa da remoto, in un luogo chiaro, dichiarato e con un orario stabilito. Ha tuttavia rilevato che la proposta, così come formulata, sembrerebbe escludere la dirigenza amministrativa dall'applicabilità dell'istituto del lavoro da remoto. Pur ribadendo la posizione non sfavorevole del sindacato, ha ritenuto opportuno precisare che l'Amministrazione dovrebbe chiarire l'esatto ambito di applicazione del decreto di modifica.

Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) e Luisa Marina MARIANI (UIL PA) non hanno ritenuto opportuna la proposta di modifica trasmessa dall'Amministrazione in quanto l'istituto del lavoro da remoto non è previsto nel CCNL Area funzioni centrali e, pertanto, hanno espresso parere la loro contrarietà. Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) ha, inoltre, rappresentato che, a suo avviso, la valutazione circa l'opportunità di inserire la previsione proposta debba essere affrontata in sede di modifica e aggiornamento dell'intero Regolamento interno. Luisa Marina MARIANI (UIL PA), ha, invece, precisato che dovrebbe essere chiarito cosa si intende per situazioni di *"necessità e urgenza di carattere sanitario"*.

È intervenuta Rosa Maria RUSSO (UNADIS), per esprimere il parere favorevole del sindacato; ha evidenziato che la proposta consentirebbe di retribuire l'attività lavorativa come prestazione ulteriore, ad oggi non riconosciuta, rispetto a quella normalmente svolta nell'orario ordinario di lavoro e che, pertanto, la misura rappresenta un'importante opportunità.

Ha preso la parola Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) rappresentando che, a suo avviso, l'Amministrazione dovrebbe necessariamente definire requisiti omogenei per lo strumento informatico di rilevazione dell'orario di lavoro da remoto, al fine di garantire un utilizzo uniforme della piattaforma di rilevazione per tutti i dipendenti. Al riguardo, ha precisato che, allo stato attuale, le piattaforme informatiche in uso presso le sedi centrali e quelle periferiche risultano disomogenee. Ha, inoltre, concordato con quanto espresso da Francesca Di Giacomo, sottolineando in particolare la necessità di chiarire l'ambito di applicazione del lavoro da remoto.

Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) ha rappresentato la necessità che vengano individuate le attività lavorative "remotizzabili".

È intervenuto, infine, il Presidente, per ribadire che la modifica del Regolamento in esame costituisce un utile strumento integrativo, che non intacca in alcun modo i diritti già riconosciuti. Ha inoltre precisato che, qualora si ritenga vincolante l'assenza di tale istituto nel CCNL della dirigenza, non avrebbe senso posticipare la valutazione sul suo inserimento a successive modifiche del Regolamento interno.

Il Presidente invita i presenti a esprimere il proprio voto sulla proposta di modifica dell'articolo 20 del Regolamento interno di lavoro agile e lavoro da remoto. Si riporta di seguito quanto deliberato dai componenti ai fini della redazione del parere di cui all'articolo 5, comma 9, del vigente Regolamento interno di funzionamento dell'Organismo:

<i>Componente votante</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Contrario</i>	<i>Astenuto</i>
Francesca DI GIACOMO (CISL FP) - titolare	X con riserva		
Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM) - titolare	X con riserva		
Luisa Marina MARIANI (UIL PA) - titolare		X con riserva	
Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) - titolare	X con riserva		
Maria Felicità MARCONE (UNADIS) - titolare	X		
Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) - supplente		X	
Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) - titolare	X con riserva		
Albertina APPIGNANI - supplente	X		
Sabatino BARTOLOMEI - titolare	X		
Riccardo REALI - titolare	X		
Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE - titolare	X		
Annalisa BARRACCHINI - titolare	X		
Marina BELLUCCI - titolare	X		
Paola Francesca BENVENUTO - titolare	X		

Tenuto conto dei voti espressi, il Presidente Riccardo REALI comunica ai presenti che verrà redatto il parere dell'Organismo in senso favorevole alla proposta di modifica, raccomandando che l'Amministrazione tenga conto delle osservazioni formulate.

Con riferimento al **punto 3) dell'ordine del giorno** (esame del Piano triennale della formazione 2026-2028), i componenti, su invito del Presidente, hanno espresso le proprie osservazioni.

È intervenuta Francesca DI GIACOMO (CISL FP) per esprimere il proprio parere circa l'inadeguatezza delle piattaforme attualmente disponibili per la formazione del personale. Ha, inoltre, evidenziato che il frequente superamento del numero massimo di iscritti ai corsi SNA

impedisce ai dipendenti di parteciparvi. Di conseguenza, diventa difficile distribuire le 40 ore di formazione obbligatoria durante i mesi dell'anno, con il rischio, per alcuni, di non riuscire a completare il monte ore previsto. Ha espresso, infine, la necessità che il Piano di formazione triennale venga integrato con la previsione dell'attivazione di collaborazioni sistematiche con strutture accreditate, università, istituti di ricerca e provider ECM di rilievo nazionale. Questo approccio consentirebbe all'Amministrazione di allinearsi alle migliori pratiche già diffuse in altre realtà pubbliche e di elevare la qualità dell'offerta formativa, garantendo al personale del Ministero un accesso preferenziale a competenze specialistiche di altissimo livello, altrimenti difficili da sviluppare. Ha evidenziato, infine, la mancanza di coordinamento tra la circolare sulla formazione diramata dalla DGRUEB e il Piano triennale della formazione.

Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM), nel concordare con quanto proposto da Francesca Di Giacomo, ha espresso la necessità che il Piano di formazione triennale venga altresì integrato con la previsione di un filone formativo dedicato al personale di carattere sanitario, con l'obiettivo di fornire competenze mirate e coerenti con le loro attività lavorative. Fino a oggi, la programmazione ha mostrato un forte sbilanciamento verso le tematiche di carattere prettamente amministrativo. A suo avviso, pur essendo necessaria, questa formazione penalizza la dirigenza medica e sanitaria, che ha invece bisogno di strumenti specifici per il proprio ruolo.

È intervenuta Maria Felicità MARCONE (UNADIS) per evidenziare che il contenuto di pagina 12, paragrafo 10, del Piano risulta poco chiaro e, di conseguenza, eccessivamente vago.

È intervenuta Rosa Maria RUSSO (UNADIS), per proporre che l'Organismo avvii una ricognizione del fabbisogno formativo, anche tramite un questionario anonimo rivolto a tutti i dipendenti, per raccogliere indicazioni sui corsi di interesse. Ciò al fine di consentire al personale di svolgere al meglio delle proprie attività lavorative. Ha evidenziato, infine, come la formazione sia attualmente percepita come un mero adempimento burocratico.

Ha preso la parola Francesca DI GIACOMO (CISL FP) per precisare che l'attività di rilevazione dei fabbisogni viene già regolarmente svolta dalla DGRUEB.

Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR), nell'evidenziare i tempi eccessivamente ristretti per l'espressione di un parere esaustivo, ha posto all'attenzione dell'Organismo l'esigenza che il Piano triennale della formazione venga strutturato diversamente, affinché la formazione si configuri come una reale leva di incentivazione e valorizzazione del personale, al fine di superare la concezione della formazione intesa come semplice obbligo normativo o come formale adempimento delle 40 ore annue previste dalla Direttiva Zangrillo. Ha, inoltre, proposto di invitare l'Amministrazione a prevedere il caricamento automatico delle attività formative nel fascicolo personale del dipendente. Infine, ha richiesto la concessione di tempi più ampi per poter condurre un'analisi approfondita del documento.

Ha preso la parola Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) per rappresentare la necessità che venga potenziata la formazione specialistica per gli uffici che gestiscono il contenzioso, tenuto conto del fatto che la nuova riorganizzazione ha previsto ben 18 uffici dedicati a questa materia, che coinvolgono oltre il 10% dei dirigenti di seconda fascia e circa il 25% delle strutture amministrative complessive. Rafforzare le competenze legali e amministrative del personale assegnato a questi uffici consentirebbe di massimizzare la tutela del Ministero in sede di giudizio e di ottimizzare la gestione delle risorse pubbliche.

Anche Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE e Annalisa BARRACCHINI hanno espresso la propria condivisione in merito alle proposte di miglioramento del documento.

Su invito del Presidente, l'Organismo ha proceduto alla votazione, come di seguito riportato.

<i>Componente votante</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Contrario</i>	<i>Astenuto</i>
Francesca DI GIACOMO (CISL FP) - titolare	X con proposta di integrazioni		
Francesco TRADITI (ASSOMED SIVEMP FPM) - titolare	X con proposta di integrazioni		
Luisa Marina MARIANI (UIL PA) - titolare			X
Angelo PAONE (DIRSTAT-FIALP-UNSA) - titolare	X		
Maria Felicità MARCONE (UNADIS) - titolare	X		
Massimiliano MARTELLI BONESSI (FLEPAR) - supplente		X	
Roberto FIORENTINO (RSA CGIL) - titolare	X		
Albertina APPIGNANI - supplente	X		
Sabatino BARTOLOMEI - titolare	X con proposta di integrazioni		
Riccardo REALI - titolare	X		
Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE - titolare	X		
Annalisa BARRACCHINI - titolare	X con proposta di integrazioni		
Marina BELLUCCI - titolare	X con proposta di integrazioni		
Paola Francesca BENVENUTO - titolare	X		

In merito al **punto 4) dell'ordine del giorno** (varie ed eventuali), il Presidente ha comunicato che, a seguito di successivi approfondimenti sulla designazione di Rosa Maria RUSSO (UNADIS), è stata confermata l'impossibilità di conferire la carica di Vicepresidente a un componente supplente. A fronte di ciò, UNADIS ha richiesto una modifica della composizione dell'Organismo; si è, pertanto, in attesa del relativo Decreto Direttoriale per poter procedere, una volta recepito il provvedimento, a una nuova votazione per la vicepresidenza.

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si è conclusa alle ore 12:34.

Il presente resoconto è stato condiviso per posta elettronica con tutti i componenti e approvato nel corso della riunione del **giorno mese** 2026.

Il Presidente dell'OPI Area
dott. Riccardo Reali

Il Segretario
dott.ssa Veronica Carello